



CITTA' DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

DIPARTIMENTO

LL.PP. RETI E SERVIZI

DETERMINAZIONE

N. 790 / gen. del 13 OTT. 2010

N. 263/IV del 06 OTT. 2010

Oggetto: **LAVORI DI MANUTENZIONE CIMITERI COMUNALI.**
Approvazione verbale di gara
Aggiudicazione definitiva alla ditta T.E.P. srl
Approvazione schema di contratto

L'anno 2010, addì CINQUE del mese di OTTOBRE, alle ore 10, 00 nel proprio ufficio

IL DIRIGENTE

Visti lo statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Visto il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il D.Lgs 163/2006;

0000 100 1

0000 100 1

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n.185/IV del 10.08.2010 N.681/GEN. del 02.09.2010 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di manutenzione cimiteri comunali, per un importo complessivo di € 250.000,00 così suddivisi: € 165.844,26 per lavori di cui € 6.378,63 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; € 84.155,74 per somme a disposizione;
- i lavori sono finanziati con i fondi del bilancio comunale dell'esercizio finanziario 2010 al Cap.16920
- il progetto è contraddistinto dai sottoscritti codici:
CUP J56J 10000190004
CPV 45454000-4
CIG 053707477A – numero gara 583271
- per l'appalto si è provveduto mediante procedura ristretta semplificata, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 163/2006;
- con determinazione n.95/IV del 22.04.2010; Gen. n.312 del 27.04.2010, sono stati approvati gli elenchi delle ditte da invitare alle procedure di licitazione privata semplificata;
- con determinazione n.215/IV del 14.09.2010 N.725/GEN. del 16.09.2010 è stata approvata la lettera d'invito, con scadenza delle offerte per il giorno 29.09.2010;
- con lettera raccomandata del 14.09.2010 sono state invitate a presentare l'offerta entro il giorno 29.09.2010 alle ore 12,00, n. 16 ditte appartenenti alla categoria **OG1 classifica 1** iscritte nell'elenco di cui sopra;

Dato atto che:

- entro il termine stabilito dalla lettera d'invito il giorno 29.09.2010 sono pervenuti n.11 plichi, che risultano essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, quindi in regola con quanto disposto nel disciplinare di gara;
- con atto di gestione n.230/IV del 24.09.2010 N. 775/Gen. del 29.09.2010, è stata nominata la commissione di gara;

Preso atto che:

- la Commissione si è riunita il giorno 30.09.2010 ed ha provveduto a redigere il relativo verbale che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale dal quale risulta aggiudicataria in via provvisoria la **ditta T.E.P. SRL** per l'importo contrattuale di **€ 122.581,24** al netto del ribasso percentuale del **27,130%**, compresi gli oneri della sicurezza che ammontano ad **€ 6.378,63**;
- La seconda classificata risulta essere la ditta Emi.Ro Appalti di Artena (RM), che ha offerto il ribasso del **27,000%**

Considerato che:

- occorre approvare il verbale di gara redatto nella seduta del 30.09.2010;

D E T E R M I N A

Per i motivi in narrativa espressi

- 1) di approvare il verbale di gara redatto nella seduta del 30.09.2010 che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, con il quale sono stati aggiudicati in via provvisoria i lavori in oggetto alla ditta **T.E.P. srl**;
- 2) di affidare in via definitiva l'appalto dei lavori **di manutenzione cimiteri comunali** alla ditta T.E.P. srl, con sede a Brusciano (NA) via Guido De Ruggiero n.67, per l'importo contrattuale di **€ 122.581,24** al netto del ribasso percentuale del **27,130%**, compresi gli oneri della sicurezza che ammontano ad **€ 6.378,63**.
- 3) di dare atto che i lavori sono finanziati con i fondi del bilancio comunale dell'esercizio finanziario 2010 al Cap.16929
- 4) di dare atto che provvederà l'ufficio preposto a predisporre gli atti necessari per la stipula del contratto, al quale verrà inviato copia del presente atto;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 39 del vigente Regolamento di contabilità;
- è esecutivo dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- va comunicato, per conoscenza, alla Giunta Comunale tramite l'Ufficio Segreteria Generale;
- va annotata nel Registro delle Determinazioni, conservato presso il Dipartimento Affari Generali – Segreteria Generale;
- Va pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi;



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

PROCEDURA RISTRETTA SEMPLIFICATA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI COMUNALI - 2010.

VERBALE

L'anno duemiladieci addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore 10,00 in Terracina, nella residenza Municipale si riunisce la Commissione di gara nominata con determinazione n.230/IV del 24.09.2010 così composta:

Presidente:

Ing. Armando Percoco

Componenti:

Geom. Bruno Droghei

Sig.ra Maria Assunta Maietti

Sig.ra Teresa Cannistraci, segretaria verbalizzante

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n.185/IV del 10.08.20010 N.681/GEN. del 02.09.2010 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di manutenzione cimiteri comunali, per un importo complessivo di € 250.000,00 così suddivisi: € 165.844,26 per lavori di cui € 6.378,63 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; ed € 84.155,74 per somme a disposizione;
- per l'appalto si è provveduto mediante procedura ristretta semplificata, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 163/2006;
- con determinazione n.95/IV del 22.04.2010; Gen. n.312 del 27.04.2010, sono stati approvati gli elenchi delle ditte da invitare alle procedure di licitazione privata semplificata;
- con determinazione n.215/IV del 14.09.2010 N.725/GEN. del 16.09.2010 è stata approvata la lettera d'invito, con scadenza delle offerte per il giorno 29.09.2010;
- i lavori sono finanziati con i fondi del bilancio comunale dell'esercizio finanziario 2010 al Cap.16929;
- il progetto è contraddistinto dai sottoscritti codici:
CUP J56J 10000190004
CPV 45454000-4
CIG 053707477A – numero gara 583271
- con lettera raccomandata del 14.09.2010 sono state invitate a presentare l'offerta entro il giorno 29.09.2010 alle ore 12,00, le sottoindicate n. 16 ditte appartenenti alla categoria **OG1 classifica 1** iscritte nell'elenco di cui sopra:

N:	DITTE	CITTA'
1	T.E.P. SRL	BRUSCIANO NA
2	VEGA SRL	ROMA
3	MOLINARO S.	LENOLA

N:	DITTE	CITTA'
4	IMPREDIL SRL	RIPI FR
5	TATANGELO CIRO	SORA
6	MONTANA SRL	ANAGNI
7	POPOLLA	AMASENO
8	TESORI LUCA	FIUGGI
9	PONTINA COSTRUZ.	LATINA
10	EMI.RO APPALTI	ARTENA
11	ARDOVINI RENZO	CECCANO
12	ITALIANA COSTRUZIONI	CASTELVOLTURNO
13	C1 GESTIONE	NOCELLETTO (CE)
14	QUATTROLA SRL	LATINA
15	3 M. COSTRUZIONI SRL	FONDI
16	CASSANDRA SRL	S. MARCELLINO (CE)

La Commissione da atto che sono pervenute entro il termine stabilito del 29.09.2010 alle ore 12,00 n. 11 offerte. I plichi sono sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura.

Premesso quanto sopra la commissione come sopra costituita procede all'apertura dei plichi e della busta "A" documentazione e alla verifica della regolarità della documentazione delle sottoindicate ditte che hanno risposto in tempo utile:

N:	DITTE	CITTA'	Am mes se	Non ammesse MOTIVAZIONE
1	T.E.P. SRL	BRUSCIANO (NA)	SI	
2	VEGA SRL	ROMA	SI	
3	IMPREDIL SRL	RIPI (FR)	SI	
4	QUATTROLA SRL	LATINA	SI	
5	PONTINA COSTRUZIONI SRL	LATINA	NO	Esclusa per i motivi sottoindicati
6	ITALIANA COSTRUZIONI	CASTELVOLTURNO	SI	
7	EMI.RO APPALTI	ARTENA	SI	
8	POPOLLA	AMASENO	SI	
9	3 M COSTRUZ. SRL	FONDI	SI	
10	C1 GESTIONE	NOCELETTO	SI	
11	CASSANDRA	S. MARCELLINO	SI	

La Commissione da atto che la **Ditta Pontina Costruzioni srl è stata esclusa** per la seguente motivazione:

- la ditta Pontina Costruzioni è iscritta nell'elenco delle ditte in possesso della Cat. OG1 cl. 1 da invitare alle procedure di gara di licitazione semplificata ai sensi dell'art. 123 del Codice dei contratti. L'elenco è stato approvato con determinazione n.95/IV del 22.04.2010; Gen. n.312 del 27.04.2010;
- alla gara di che trattasi la Ditta è stata invitata a partecipare in quanto ditta singola ed in possesso della Cat. OG1 cl. 1;
- dalla verifica della documentazione presentata in sede di offerta si evince, in particolare dalla certificazione SOA, che la stessa non è più in possesso della Cat. OG1 cl. 1;
- essendo modificata la posizione del possesso dei requisiti dichiarati in sede di richiesta di inserimento nell'elenco di cui alla Cat. OG1 CL. 1 e non avendo comunicato a questa Amm.ne l'avvenuta modifica della certificazione SOA, la Ditta anche se invitata non doveva presentare la propria offerta e tanto meno usufruire dell'istituto dell'avvalimento, in quanto la procedura della licitazione semplificata prevede **l'invito** a Ditta singola e/o

associate iscritta nell'elenco ed in possesso dei relativi requisiti richiesti per la specifica gara d'appalto.

La Commissione procede all'apertura della busta B relativa alle offerte delle sottoindicate ditte ammesse in gara e da lettura ad alta voce dei relativi ribassi:

N:	DITTE	CITTA'	Ribasso %
1	T.E.P. SRL	BRUSCIANO (NA)	27,130
2	VEGA SRL	ROMA	21,250
3	IMPREDIL SRL	RIPI FR	21,991
4	QUATTROLA SRL	LATINA	22,113
5	ITALIANA COSTRUZIONI	CASTELVOLTURNO	27,333
6	EMI.RO APPALTI	ARTENA	27,000
7	POPOLLA	AMASENO	25,375
8	3 M COSTRUZ. SRL	FONDI	25,323
9	C1 GESTIONE	NOCELETTO	28,933
10	CASSANDRA	S. MARCELLINO	27,761

La Commissione procede ai sensi della Legge 163/2006 e s.m.i. art. 122 comma 9 alla esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso secondo la procedura che segue:

- **si escludono** il dieci per cento delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente le offerte con il **minor ribasso** che risultano essere quella della ditta VEGA SRL;
- l'offerta con il **maggior ribasso** che risulta essere quella della ditta C1 GESTIONE;
- **si calcola** la media aritmetica delle percentuali di ribasso delle **n.8** offerte rimaste in gara che risulta essere pari a **25,503%** ;
- **la predetta** media aritmetica viene incrementata dalla media degli scarti che superano la media stessa, pari a **1,803%** e si trova la soglia dell'anomalia che risulta essere pari a **27,306%**

Dalle operazioni predette sulla base della determinazione della soglia dell'anomalia, come sopra calcolata, si evince che l'offerta della **DITTA T.E.P. S.U.R.L.** con sede a Brusciano (NA) via Guido De Ruggiero n.67, è quella immediatamente inferiore alla predetta soglia per cui alla stessa ditta va aggiudicata provvisoriamente la gara per l'importo complessivo contrattuale di **€ 122.581,24** oltre IVA di legge compresi gli oneri della sicurezza pari ad **€ 6.378,63**, al netto del ribasso percentuale del **27,130%**.

La seconda classificata risulta essere la **ditta Emi.Ro Appalti** con il ribasso offerto del **27,00%**

Le operazioni di gara si concludono alle ore 12,00 .

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Ing. Armando Percoco

I COMPONENTI:

Geom. Bruno Droghei

Sig.ra Maietti Maria Assunta

Sig.ra Teresa Cannistraci, segretaria verbalizzante

Repubblica Italiana
CITTÀ DI TERRACINA
Provincia di Latina

SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO

Rep. N°

OGGETTO:

L'anno, il giorno del mese di, nella residenza, avanti a me,
dott..... Segretario Generale del Comune di Terracina, sono comparsi i signori:

- a) Dott. Ing., nato a (..) il, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Terracina, C.F. e Partita IVA 00246180590, che rappresenta nella sua qualità di del Dipartimento LL.PP. Reti e Servizi, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";
- b) nato a il, residente in, via, in qualità di dell'..... (Impresa, Associazione Temporanea d'Imprese, ecc.)..... con sede in (.....), Via, C.F., Partita IVA, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore";

Componenti della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario Comunale sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

PREMESSO

- che con atto del n. in data, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori denominati "", C.U.P.:....., per un importo dei lavori da appaltare di €, di cui € oggetto dell'offerta e € per oneri per la sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta;
- che in seguito a (pubblico incanto, licitazione privata, ecc..) , il cui verbale di gara è stato approvato con atto del n. in data, i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa per il prezzo complessivo di € come di seguito specificato, in seguito all'offerta del ribasso del%, sul prezzo a base di gara.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Il Comune concede all' APPALTATORE, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L' APPALTATORE si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto.

ARTICOLO 2. CAPITOLATO SPECIALE E NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale, con la sola eccezione di quanto previsto all'articolo 4, il computo metrico estimativo allegato al progetto.

3. Sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali nonché i prezzi unitari delle stesse singole lavorazioni offerti dall'appaltatore in sede di gara, relativamente alla parte di lavoro "a corpo"; fanno invece parte del presente contratto i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara che, limitatamente alla parte di lavoro "a misura", costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 3. AMMONTARE DEL CONTRATTO.

1. L'importo contrattuale ammonta a € (euro) al netto dell'I.V.A., tenuto conto dell'offerta presentata e degli oneri per la sicurezza che ammontano a € (euro.....) e salva la liquidazione finale.

2. Il contratto è stipulato **"a misura", "a corpo" o "a corpo e misura"** (*verificare il tipo di aggiudicazione e cancellare le voci che non interessano*), ai sensi degli articolo 53 del D.Lgs. n. 163 del 2006; per la parte di lavori "a corpo", prevista in € (euro), l'importo complessivo dei relativi lavori resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori; per la parte di lavori "a misura", previsti in € (euro) i prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 4. VARIAZIONI AL PROGETTO E AL CORRISPETTIVO.

1. Qualora il Comune, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 132 del D.Lgs. n. 163 del 2006, e successive modifiche e integrazioni, le stesse verranno liquidate a misura, salvo che se ne sia convenuto diversamente in base alle vigenti disposizioni. In questo caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui all'art. 136 del Regolamento generale approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

2. I prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara sono per lui vincolanti per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 132 del D.Lgs. n. 163 del 2006.

ARTICOLO 5. INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.
2. Qualora, per cause non imputabili all' APPALTATORE, la durata dei lavori si protragga fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'articolo 133, comma 3, Decreto Legislativo n. 163 del 2006.

ARTICOLO 6. PAGAMENTI IN ACCONTO.

1. Non è dovuta alcuna anticipazione.
2. All'APPALTATORE verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stato di avanzamento dei lavori di importo netto non inferiore a € (euro).
3. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 30 giorni, per cause non dipendenti dall'APPALTATORE, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

ARTICOLO 7. PAGAMENTI A SALDO.

1. Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale.
2. Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo.
3. Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

ARTICOLO 8. TERMINE PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, AMMONTARE DELLE PENALI.

1. I lavori, salvo il caso di consegna anticipata rispetto alla stipulazione del contratto, devono essere iniziati entro 45 giorni dalla predetta stipula.
2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni (.....) naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
3. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale di € (euro) per ciascun giorno di ritardo.
4. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenute dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.
5. La penale, nella stessa misura di cui al comma 4 e con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori.

ARTICOLO 9. REGOLARE ESECUZIONE E COLLAUDO.

1. Il certificato di collaudo deve essere emesso entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori, debitamente accertata con apposito certificato, al fine di attestare l'effettiva regolare esecuzione dei lavori.
2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

3. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dal Comune; il silenzio del Comune protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
4. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'APPALTATORE risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal Comune prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
5. L'APPALTATORE deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà del Comune richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

ARTICOLO 10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

1. Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
 - a) frode nell'esecuzione dei lavori;
 - b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
 - c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - e) sospensione dei lavori da parte dell'APPALTATORE senza giustificato motivo;
 - f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
 - h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;
2. L'APPALTATORE è sempre tenuto al risarcimento dei danni.

ARTICOLO 11. CAUZIONE DEFINITIVA.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'APPALTATORE ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante in data rilasciata dalla società/istituto bancario di per l'importo di € (Euro) pari al dell'importo del presente contratto. ***(in caso del ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%)***
2. La garanzia dev'essere integrata ogni volta che il Comune abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

certificato di Collaudo.

ARTICOLO 12. RESPONSABILITA' VERSO TERZI.

1. L'APPALTATORE assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 13. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA.

1. L'APPALTATORE è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.
2. L'APPALTATORE è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dall'articolo 9, comma 1, del d.p.c.m. 10 gennaio 1991, n. 55.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo il Consorzio effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'APPALTATORE per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

ARTICOLO 14. ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA.

1. Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, si prende atto che in relazione al soggetto APPALTATORE non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, in base alla certificazione, recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 252 del 1998, rilasciata in data al numero dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di, ai sensi dell'articolo 6 del citato D.P.R.

ARTICOLO 15. SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE.

1. L'APPALTATORE, ha depositato presso il Comune un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008
2. Il piano di sicurezza e coordinamento e il piano operativo di sicurezza di cui al precedente punto 1. formano parte integrante del presente contratto d'appalto.
3. L'APPALTATORE deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'APPALTATORE, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ARTICOLO 16. SUBAPPALTO.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione del Comune e nel rispetto dell'articolo 118 del D.Lgs. n.163/2006, i lavori che l'APPALTATORE ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto.
3. Il Comune non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

ARTICOLO 18. CONTROVERSIE.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, di qualsiasi importo, il Responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del Direttore dei lavori e del Collaudatore e, sentito l'APPALTATORE, formula al Comune, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale il Comune delibera con provvedimento motivato entro sessanta giorni.
2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'APPALTATORE cessa la materia del contendere.
3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, saranno attribuite alla competenza del Foro di Latina .

ARTICOLO 19. RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI.

1. Per quanto non espressamente previsto nel contratto e nel Capitolato speciale d'appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni, nel Regolamento generale approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e nel Capitolato generale di appalto approvato con decreto del Ministero dei ll. pp. 19 aprile 200, n. 145.

ARTICOLO 20. SPESE DI CONTRATTO E TRATTAMENTO FISCALE.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'APPALTATORE.
2. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico del Comune.

E richiesto, io Segretario Comunale rogante, ho ricevuto quest'atto da me pubblicato mediante lettura fattane alle parti che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono.

Fatto in triplice copia, letto, confermato e sottoscritto:

IL COMUNE DI TERRACINA

L'APPALTATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE.....

Il Responsabile del Procedimento di gara

Sig.ra Maria Assunta Maietti

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Bruno Droghei

IL DIRIGENTE.

Dott. Ing. Vincenzo Fusco

Terracina, 05.10.2010

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.153 del D. Lgs.vo 267/2000.

Il Dirigente del Dipartimento Finanziario

Dott.sa Ada Nasti

Terracina, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale, su conforme dichiarazione del messo comunale, certifica che copia del presente provvedimento viene affisso all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal _____, reg. n° _____;

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

Dott. Luigi Pitone

Terracina, _____



COMUNE DI TERRACINA

E' copia conforme all'originale

Terracina, il 13 Ott, 2010

*L'Istruttore Amministrativo
Salvatore Lacagnina*